

N.

63863



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: * I FIGLI DI NESSUNO *

Metraggio dichiarato

2640

Metraggio accertato

Marca: LIDO CINEFOTOGRAFICA
Produzione Italiana

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

regia: BRUNO BARBERO

attori: GABRIELE TINTI - ERIKA BLANC - SARA SPENATI - CHRIS AVRAM -

La trama:

Faldo una Luisa, la figlia del guardiano. Ma lei è segretamente legata al Conte Guido Carrani. La vecchia contessa madre, allontana Guido e fa credere a Luisa di essere stata abbandonata. La ragazza che aspetta un figlio, fugge e viene creduta morta. Passa del tempo: malgrado Cesira sia Faldo che è ancora legato al ricordo di Luisa e la rifiuta, anche se Don Maci cerchi di convincerlo a sposarsi. Luisa intanto ha dato alla luce il figlio. Informata da Anselmo, il perfido sorvegliante, la contessa sottrae il figlio a Luisa e, il giorno del matrimonio di Guido, in un drammatico confronto, afferma che il ragazzo è morto.

Quattordici anni dopo, Qualberto, il nome dato al ragazzo, viene messo a lavorare nella cava. Le condizioni di lavoro proibitive, portano gli operai alla protesta. In occasione di una cerimonia di commemorazione per la morte della contessa, minano il parco delle autorità. Qualberto vedendo Bianca, la figlia di Guido in pericolo, la salva, ma rimane gravemente ferito. Nella baracca della cava, sono tutti intorno al ragazzo. C'è anche Luisa, accorsa dal convento dove si è fatta suora.

Il segreto della identità del ragazzo viene rivelato a Guido da Edvige, la moglie di Guido. Assistono impotenti alla morte di Qualberto.

Gli operai abbandonano la baracca. Il dramma è compiuto. Faldo e Cesira, mano nella mano, li precedono.

Si rilascia il presente duplicato di NULLA OSTA concesso il 11 GEN 1974 a termine della legge 21 aprile 1962, n. 161, salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2)

Visto per copia conforme
Il Primo Dirigente
della Divisione Revisione
Cinematografica e Teatrale
dr. Antonio Calabria

Roma, 11



MINISTRO

F.to FRACASSI